

Marco Mossi - Giuseppe Giordano

ART COMMUNITY SPACE

**Progetto per un polo produttivo,
espositivo e di formazione
sull'artigianato l'arte e la cultura.**

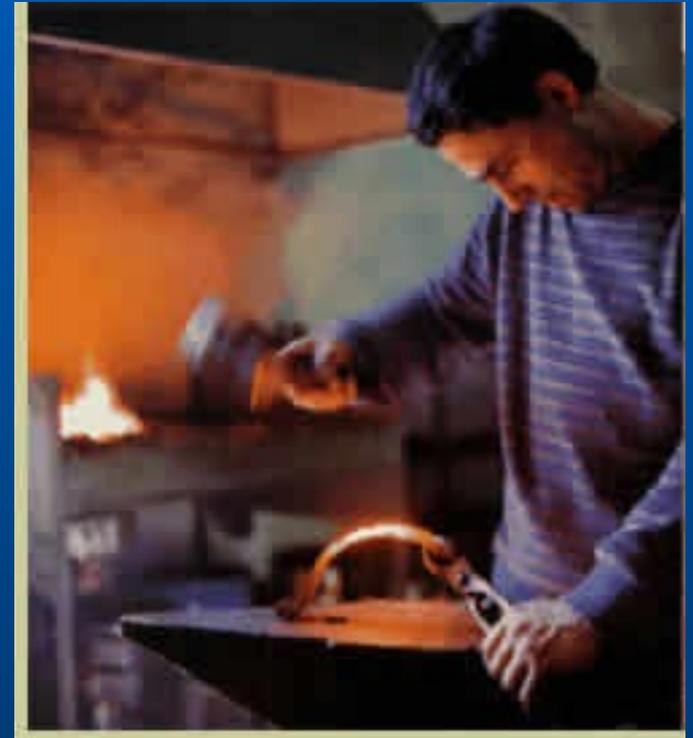


Obiettivo del progetto

- **Costituire un polo didattico, espositivo e di produzione per tutte quelle aree di artigianato e artistiche che concernono anche le cosiddette arti minori: liuteria, restauro mobili antichi, decorazioni e stucchi, ceramiche, vetrate, pittura su tessuti, etc...**

A) Attività

- Si sono individuate alcune aree specifiche che delimitano lo spazio definito come artigianato arte e cultura. Se ne illustrano tre a scopo esemplificativo.



1) Strumenti Musicali

- **La liuteria italiana è una delle più importanti del mondo. Roma è una città piena di musicisti e con una ricca attività musicale. Vi sono pertanto i presupposti per uno sviluppo delle attività artigianali legate alla costruzione e alla riparazione degli strumenti musicali.**



2) Restauro mobili antichi

- L'area del mobile antico e d'arte è un settore di mercato in espansione. L'interesse è testimoniato dal successo delle numerose fiere che si tengono in tutta Italia e che non riguardano solo l'antico in senso stretto ma anche il cosiddetto modernariato che ha conquistato una rilevante fetta di mercato. La nostra città può in tal modo essere un naturale punto di riferimento per questa area di attività in ascesa.



3) Ceramica

- **Manifattura, decorazione, lavorazione di vasi, piatti, oggettistica. Una area artigianale di grande tradizione, (Basti pensare alla straordinaria collezione di Palazzo Venezia) e di possibilità di sviluppo. La produzione di ceramiche in effetti apre un ventaglio di opportunità molto ampio che va dall'oggettistica a basso costo fino alle grandi porcellane. Un attività di sicura attrattiva che può in tal modo essere degnamente valorizzata.**



4) Altre attività

- Altre aree di attività e di interesse possono essere messe in opera: vetreria, pittura di tessuti, ferro battuto e tutte quelle arti considerate “visive” o “visuali”, intese come qualunque forma artistica e figurativa che dia come risultato un oggetto visibile. Pittura, pop art, disegno, fumetto, grafica, fotografia d'arte, teatro, cinema, arti plastiche, scultura, architettura. Arricchendo lo spazio espositivo e le possibilità di formazione.



B) Descrizione del progetto

sommario

- **Recupero area**
- **recupero arti e mestieri tradizionali**
- **socialità e fruizione dell'area**
- **formazione**
- **integrazione**
- **indotto**

1) Recupero dell'area

- Il progetto riguarda il manufatto presso largo Nicolò Cannella a Spinaceto. Un vasto spazio che si può destinare ad un uso sociale e produttivo



2) Recupero arti e mestieri tradizionali

- Vi sono diverse attività artigianali che pur marginali conservano però una buona fetta di mercato nonché una possibilità di sviluppo produttivo per l'alta qualità dei manufatti e per l'alto potenziale di attrazione



Roma è una città con una antica tradizione di artigianato d'arte

Il progetto vuole preservare e valorizzare questa tradizione creando l'occasione per un suo rilancio e per un suo sviluppo

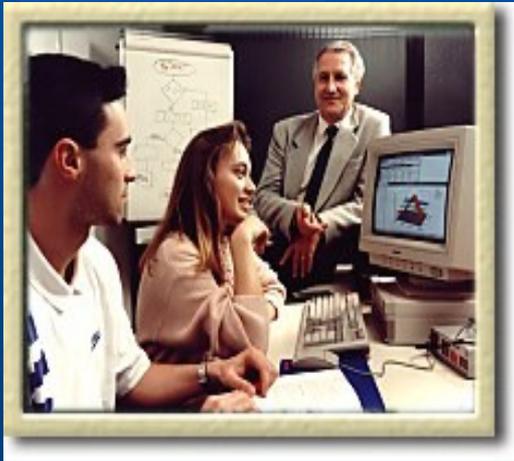
3) Socialità e fruizione dell'area

Lo spazio recuperato avrebbe quattro funzioni:

- creazione di un polo d'artigianato d'arte e cultura, dove riunire diverse discipline, aumentando così il potere d'attrazione delle stesse e favorendo lo scambio e l'interazione reciproca;
- effettuare in loco la formazione dei giovani apprendisti costituendo una scuola di formazione per più attività e per più livelli di competenza;
- Possibilità di indotto con bar, ristorante, libreria, spazi espositivi;
- apertura alla città di uno spazio fruibile;

4) Formazione e didattica

La presenza di più operatori artigiani e professionisti qualificati costituisce il punto di partenza per la creazione di una scuola regionale con più specializzazioni e aree di interesse. Tramandare una professione antica e creare nuove possibilità di occupazione diviene così possibile grazie alla concentrazione in unico spazio attrezzato di attività diverse.



5) Integrazione

- Roma è anche città di immigrazione. Un area didattica dedicata alla formazione professionale a giovani immigrati.

finanziamenti

Per iniziative di tipo multiculturale si può pensare di accedere a fondi europei appositamente previsti.

5) Spazi espositivi

- **All'interno dell'area si possono allestire spazi per esposizione dedicati a tutte le arti. Un percorso di mostre o esposizioni temporanee di giovani artisti contemporanei e non, di materiali e oggetti d'arte di tradizione più antica. In tal modo si riesce a dare spazio a quelle forme di espressione artistica che nel normale circuito museale restano sempre un po' in disparte: ceramica, arazzi, decorazioni, stucchi, gessi etc. Evidenziando la continuità e le forme innovative fra la produzione attuale e la tradizione.**

6) Indotto

- **Uno polo fieristico permanente, con spazi adibiti a scuola di formazione, unito alla presenza di aree espositive costituisce un polo di attrazione per attività di servizio: bar, ristorante, biblioteca, etc. Una ulteriore possibilità di sviluppo occupazionale e di indiretta riqualificazione dell'area.**

C) Organizzazione

- Il progetto poggia sul presupposto della integrazione fra pubblico e privato. Le modalità di organizzazione e di regolazione di questa integrazione possono essere diverse e dipendono dall'attuale assetto giuridico amministrativo che concerne l'area in questione. Di seguito alcune proposte di massima da valutare nelle apposite sedi.



1) Esempi di gestione

- Le aree possono essere attrezzate a spese dell'ente proprietario e poi affittate mettendole a bando di gara diretto alle singole imprese.
- Le aree possono essere date in affidamento a singole imprese che si occuperebbero del restauro e del riadattamento degli spazi. L'entità della spesa sarà decurtata dall'eventuale canone d'affitto.
- Si possono valutare anche forme di consorzio o di cooperazione fra le singole imprese che partecipano al progetto.

Possibilità di finanziamento

Una apposita commissione può valutare tutte le possibilità che la legge offre per finanziare il presente progetto: dalla legge Bersani ai fondi strutturali europei.

2) Requisiti minimi

Per poter rispondere ai presupposti esemplificati l'area prevista deve avere una capacità di attrazione per la quale sono necessari alcuni presupposti:

- **un numero minimo ma consistente di imprese che allestiscano e offrano una produzione differenziata;**
- **una area attrezzata per esposizioni, mostre e dibattiti facente capo al circuito dei musei comunali;**
- **un punto di ristoro interno con adeguati servizi di toilette;**
- **una libreria specializzata nel settore;**
- **presenza dei servizi di pulizia AMA e allaccio utenze;**
- **una adeguata e sistematica campagna informativa e pubblicitaria;**

D) Conclusioni

- Il progetto intende sfruttare la potenzialità del manufatto ai fini di uno sviluppo sostenibile dell'area che coniughi quantità (produzione, vendita, circuito fieristico-commerciale) e qualità (formazione, esposizione, attività culturali, salvaguardia dei mestieri tradizionali, recupero dell'area ad uso sociale). La azione integrata pubblico - privato e l'acquisizione del presente progetto nell'ambito delle politiche dell'ente locale sul commercio permetterebbe un notevole risparmio per ciò che concerne i costi dell'investimento iniziale e la possibilità di accesso a finanziamenti europei.